



## Il Blog di Stefano D'Auria

[Home](#) [Profilo](#) [Contatti](#) [Archivio](#)

[Postilla](#) » [Diritto](#) » [Il Blog di Stefano D'Auria](#) » [Diritto civile](#) » [Il furto d'identità può costare caro, anche alle banche](#)

24 marzo 2010

# Il furto d'identità può costare caro, anche alle banche



Nuova importante sentenza in tema di furti di identità perpetrati ai danni di clienti di conto correnti on line: il **Tribunale di Palermo (sentenza 20 dicembre 2009)**, infatti, ha condannato una banca a risarcire due risparmiatori che si sono visti "sfilare" ben 6.000 Euro, versati a favore di una signora russa per mezzo di un bonifico non autorizzato.

La banca – secondo quella che è la difesa *standard* in questi casi – si era opposta alla richiesta dei due correntisti, ritenendo che questi fossero responsabili per comportamento negligente, consistito nel non avere custodito i codici personali in dispregio alle condizioni contrattuali del servizio on line.

Di diverso avviso è stato, invece, il giudice di merito siciliano che, richiamati i fondamentali principi enunciati nella sentenza Cass. Sez. Un. 30.10.2001 n. 13533, rilevava come *il sistema predisposto dalla banca non fosse adeguato alla tecnologia esistente* e la stessa *"avrebbe dovuto adottare tutte le misure di sicurezza, tecnicamente idonee e conosciute in base al progresso tecnico, a prevenire danni, come quelli verificatisi in capo agli attori"*.

Particolarmente interessanti sono poi i passaggi della sentenza in cui vengono richiamati l'art. 15 del d.lgs. n. 196/2003, secondo il quale chiunque cagiona danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali è tenuto al risarcimento ai sensi dell'art. 2050 c.c., e l'art. 31 del d.lgs. n. 196/2003, che impone che *i dati personali oggetto di trattamento siano custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta*.

Quindi, poiché la banca esercita un'attività professionale molto complessa e delicata, è tenuta ad una diligenza da valutarsi in modo particolarmente rigoroso e ad adottare tutti quei comportamenti e quelle misure

art. 107 L.F., art. 118 L.F., art. 492-bis c.p.c., atti di liquidazione, beni fallito, cassazione, chiusura del fallimento, **clausole vessatorie**, codice del consumo, **consumatori, curatore fallimentare**, D.L. 83/2015, danno, **fallimento**, fornitore, foro del consumatore, furto d'identità, leasing di godimento, leasing e fallimento, leasing traslativo, liquidazione, liquidazione, phishing, **portale vendite pubbliche**, pratiche commerciali scorrette, procedure concorsuali, procedure fallimentari, prodotti difettosi, produttore, PVP, rent to buy, responsabilità, ricerca beni fallito, ricerca telematica beni fallito, **risarcimento**, sentenza, simulazione della quietanza, sovraindebitamento, spese di consegna, tour

atte a prevenire eventuali danni anche per gli utenti meno esperti.

In forza della clausola generale di correttezza e buona fede oggettiva (artt. 1175 e 1375 c.c.), letta alla luce del principio di solidarietà di cui all'art. 2 Cost., per poter affermare la mancanza di responsabilità della banca non è sufficiente dimostrare il mero rispetto formale delle norme di legge o del regolamento contrattuale, soprattutto se l'ente era a conoscenza di particolari fonti di pericolo per i propri utenti e dell'esistenza di più adeguati mezzi di controllo e prevenzione.

Letture: **9620** | Commenti: **0** |



## Scrivi il tuo commento!

Nome (obbligatorio)

E-mail - non verrà pubblicata - (obbligatorio)

Sito web

Avvisami dei nuovi commenti tramite e-mail

Invia commento

operator, vacanza rovinata, vendita a distanza, vendita telematica, vendite telematiche

**PER APPROFONDIRE** [VAI ALLO SHOPWIKI](#) ▶



**NOVITA'**

[Il Quotidiano Giuridico](#)

AA.VV.

Editore: **Wolters Kluwer Italia**

~~€ 250,00~~ +IVA (-52%) **€ 118,80** +IVA



[Commentario breve al Codice Civile](#)

*Cian Giorgio*

*Cian Giorgio, Trabucchi Alberto*

Editore: **Cedam**

Anno: **2018**

Versione carta

~~€ 320,00~~ (-15%) **€ 272,00**



[Collana "Formulari commentati del processo civile" \(3 volumi\)](#)

*Consolo Claudio, Ferro Massimo,*

*Mariconda Vincenzo, Pototschnig Paolo*

Editore: **Ipsa**

~~€ 480,00~~ (-25%) **€ 360,00**



[Ricorso civile per cassazione](#)

*Cons. Domenico Chindemi*

Editore: **Altalex Editore**

Anno: **2017**

Versione carta

~~€ 49,00~~ (-20%) **€ 39,00**



**NOVITA'**

[Agenda legale 2020](#)

Editore: **Ipsa**

Anno: **2019**

Versione carta

€ 54,00 (-50%) € 27,00



[eBook - GDPR: il nuovo regolamento europeo sulla Privacy.](#)

*Marini Paolo*

Editore: **Ipsos**

Anno: 2018

Versione eBook

€ 14,90 +IVA

[HOME](#) | [FISCO](#) | [DIRITTO](#) | [LAVORO](#) | [IMPRESA](#) | [SICUREZZA](#) | [AMBIENTE](#)

[Chi è postilla](#) | [I blogger](#) | [Blog Policy](#) | [Diventa Blogger](#) | [Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Note Legali](#) | [Policy cookie](#) | [Pubblicità](#)

P.I. 10209790152

Postilla è promossa da:



CEDAM

